

IKARIA GENNAIO 2016

WALDEN



Annalisa, Enrica, Francesca, Giuseppe, Isabella, Lefteris, Lucia, Luigina, Manuela, Massimo, Nicola, Nives, Noemi, Pierpaolo, Stefano, Tiziana...

Il primo gruppo di italiani ad Ikaria, a detta degli Ikarioti "the most powerfull group ever"

Sensazione meravigliosa sentire la forza e la storia di una terra antichissima sotto i miei piedi. Oggi tra le rocce i venti i profumi i cieli di Ikaria andando verso Karkinagri grazie

Profumi essenziali.

Incanto d'azzurro

Il capretto sperduto

Camminando i pensieri si alleggeriscono, la mente si svuota e lascia spazio ai sensi.

Colori profumi, scorrere dell'acqua, aria sul viso e tra i capelli.

Sono qui ora e sto bene.

Durante la salita alla montagna ognuno procede con il suo passo

cadenzato dal suo respiro.

E il dio della montagna, che tutto vede e ascolta, ruba nettare prezioso

dall'anima di ognuno e lo trasforma in miele che ad ognuno rende affinché il corpo abbia forza nella discesa.

Discesa e salita ovvero anima e corpo.

Vi ho conosciuto sui sentieri d'Ikaria tra vento e pioggia, ho brindato con voi nelle taverne e ho ballato la danza di Dioniso e Apollo.

Nel cerchio del mare sospesi tra rocce e acqua stregati dalla magia della terra

abbiamo riconosciuto la sorella di Dioniso, Francesca, che ci ha guidato nei segreti della natura che altro dire: oste portaci un altro bicchiere di vino!

Piano si muove il piede mentre le ali si spiegano in un volo che si perde in un azzurro dal profumo di libertà assoluta. Alba e tramonto si fondono in una sinfonia piena di promesse e profumi di una terra unica e indimenticabile.

Ultimo giorno di vacanza. Mi viene in mente un famosa canzone: "grazie alla vita"! Sì grazie alla vita per questa bella opportunità di aver conosciuto Ikaria. In questi giorni, sebbene faticosi per le mie ginocchia e nonostante il tempo, ho conosciuto una natura amica. Una natura che vorrò tornare a trovare!

E grazie anche a te Francesca per la tua capacità di incoraggiare e sostenere! È stato un bellissimo viaggio!

Quando si pensa ad un'isola viene sempre in mente la sua relazione con il mare. Di Ikaria, invece, più di ogni altra cosa, ho amato gli altipiani, le rocce bianche, la vegetazione brulla, la felce marrone, il vento ed anche la pioggia e la nebbia. Così il primo e l'ultimo giorno di questo cammino sono quelli che più mi hanno emozionato e che pensò serberò maggiormente nel ricordo.

Camminando ad Ikaria conosci te stesso e se poi resti deluso?

A chi piace la figa tiri una riga

Bellissimi posti, bel gruppo abbastanza variegato con persone interessanti e piacevoli.

Percorsi affascinanti

Posti dallo scenario affascinante e meravigliosi. Peccato per il tempo che solo l'ultimo giorno ci ha regalato la Bellezza del posto.

Ikaria ci ha accolto nel suo ventre umido e caldo ci ha messo alla prova con l'acqua e col vento ci ha lavato di dosso lo smog e lo stress e il sudore. Ci ha scompigliato l'anima fino a far splendere il sole. Danziamo insieme come un'onda che frange e si arrotola in dolce spirale. Andremo domani e per sempre con Ikaria nel cuore.

La magia che stavolta un po' mi mancò me la donaste voi, belle anime, e questa Ikaria primitiva ed assieme benpensante di occhi silenziosi che sanno assai oltre l'ovvio, di mito, di vento, di gorgogliante acqua, di mare mugghiante, di boschi sacri, di cutrumboli

giganti, di alberi-uomini rossi da farsi distinguere. E il tramonto a west?

È il mio primo trekking e sono partita un po' allo sbaraglio non sapendo cosa aspettarmi. L'esperienza è stata al di sopra di ogni mia aspettativa dal punto di vista umano. Ho conosciuto persone stupende con cui sono subito entrata in sintonia. Sicuramente la stagione non consente di apprezzare al 100% le bellezze di quest'isola ma già questo assaggio con delle viste mozzafiato e la varietà dei paesaggi mi fa rendere ancora più conto in che mondo meraviglioso viviamo. Grazie a Francesca che è riuscita a superare tutti i momenti difficili e a rendere questa vacanza indimenticabile.

Il silenzio di Ikaria fa tacere i pensieri. Il sole illumina la mente e riscalda il cuore. Bellissimo partire da soli per cercare. Ho trovato un posto magico, il rispetto della natura, amici e tanta sintonia. Il segreto è sempre il solito: non cercare nulla per trovare tanto.

When i first arrived in the Ikaria I was thrilled from it's natural and cultural heritage. I tried to share some of this enthusiasm with you and felt you were really open to receive it. Ikaria is a freedom symbol strengthens its visitors. Grazie mille a tutti. I am lucky to share walking time with so much kindly people. We may didn' t have time to meet in deep but i feel more happy than one week ago. I return you the respect you showed me and Ikaria. You are welcome to visit me when you like. La prossima volta ti parlerò anche in italiano.